



# COMUNE DI MONTORSO VICENTINO

Provincia di Vicenza

## CONSIGLIO COMUNALE

### Verbale di deliberazione n. 16

Adunanza di Prima convocazione sessione straordinaria - Seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023 E PRESA D'ATTO DEL PEF PLURIENNALE 2022-2025**

L'anno **duemilaventitre** addì **trenta** del mese di **Maggio** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ZAFFARI DIEGO	X		BARON EMMA	X	
ZORDAN ANNALISA	X		NORI VALERIO	X	
RONCOLATO MIRCO	X		MARTINI ILARIA	X	
TONELLO ANTONIO	X		BIASIN ALESSANDRO	X	
DAL BEN CHIARA	X		NICOLATO SILVANO		X
BRUNELLO DANIELA	X		CURTI CARLO	X	
RIGODANZO GAETANO	X				

Presenti n. 12

Assenti n. 01

Assiste alla seduta Il Segretario Comunale Dott.ssa Martina Lunardi.

Il Sindaco Dott. Diego Zaffari, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, in prosieguo di seduta, invita il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

*Il Sindaco-Presidente espone il punto.*

*Il Consigliere Biasin pone l'attenzione sull'ecocentro, affinché vi siano maggiori controlli sulla destinazione corretta dei rifiuti nelle giuste collocazioni.*

*Il Consigliere Martini fa presente che il sabato l'ecocentro è saturo, specie per la carta.*

Dopo di che,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023), che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riguardo all'Allegato "A", che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che detto metodo MTR è stato riformato con la successiva deliberazione n. 363/2021 ARERA, che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed amplia i costi "riconosciuti" fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025 deve avvenire utilizzando il tool allegato alla Determina n. 2/2021 della stessa Autorità per le Regolazione dell'Energia, Reti e Ambiente;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;

- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

DATO ATTO che gli avvisi di pagamento che verranno emessi dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del Codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "pay as you through" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

VISTO l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: *utenze domestiche ed utenze non domestiche*;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilita dall'art. 7 del metodo MTR-2, conferma che l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, ribadendo, altresì, che la validazione del PEF è attribuita in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza, del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 o 21 categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

ATTESO che l'elaborazione del PEF relativo all'anno 2023 è avvenuta avvalendosi della revisione infra-periodo, come ammessa dalle disposizioni di seguito indicate:

- dagli articoli 8.5 e 8.6 della delibera n. 363/2021 di ARERA che individuano, quale motivazione alla base della revisione, situazioni che possono pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, a causa dell'inadeguatezza dei dati inseriti nel 2022, rispetto al nuovo contesto entro cui ci si trova ora ad agire,

- dall'articolo 4.7 dell'Allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, che consente all'ETC di presentare una revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, quando accerta situazioni di squilibrio economico e finanziario,
- dall'articolo 28.4 del citato Allegato A, alla Deliberazione n. 363/2021 di ARERA che dispone che *l'organismo competente, ossia dall'ETC se presente, possa decidere se procedere con la revisione, qualora individui circostanze straordinarie tali da mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi indicati nel PEF medesimo o che possano arrecare pregiudizio agli equilibri di bilancio dei gestori,*

CONSIDERATO, altresì, che spetta ad ARERA l'approvazione del PEF, attraverso la verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla già menzionata determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

RIBADITO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2023;

CONSIDERATO che per la gestione TARI e per la determinazione delle tariffe occorre tenere conto anche delle disposizioni intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il prospetto di PEF pluriennale, allegato alla presente deliberazione, contraddistinto dalla lettera "A", unitamente alla relazione accompagnatoria, allegato "B", quali parti integranti e sostanziali della medesima;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto che il PEF 2023 è stato validato dal Consiglio di Bacino Vicenza, Ente Territorialmente Competente, con deliberazione del comitato n. 10 del 20.04.2023;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2023 ammonta ad € 277.208,00;

RITENUTO di attribuire alle utenze domestiche il 67% del costo complessivo ed il restante 33% alle utenze non domestiche;

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare l'anno 2023, determinate in conformità alle disposizioni sopra

descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "C" della presente deliberazione;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2023, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2023, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2023;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2023-2025 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 06.04.2023;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione, dall'altro, prevedono che:

1. gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
2. ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ATTESO che il Responsabile dell'Area Finanziaria, Dott.ssa Martina Lunardi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

TUTTO ciò premesso e considerato;

*Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano, accertata dagli scrutatori-ricognitori di voti e*

*proclamata dal Presidente:*

*presenti:* n. 12;  
*votanti:* n. 11;  
*voti favorevoli:* n. 09 (Zaffari, Zordan, Roncolato, Tonello, Dal Ben, Brunello, Rigodanzo, Baron e Nori);  
*voti contrari:* n. 02 (Biasin e Curti);  
*astenuti:* n. 01 (Martini);

### **DELIBERA**

- 1) che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto del PEF pluriennale e del PEF 2023 per la determinazione delle tariffe TARI 2023;
- 3) di dare atto che il PEF 2023 ammonta ad € 277.208,00, come indicato all'allegato "A", come meglio specificato in premessa;
- 4) di approvare le tariffe TARI per l'anno 2023, come indicate nell'allegato "C" al presente atto;
- 5) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

*Inoltre*

### **DELIBERA**

*di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con successiva votazione favorevole che dà il risultato seguente:*

*presenti:* n. 12;  
*votanti:* n. 11;  
*voti favorevoli:* n. 09 (Zaffari, Zordan, Roncolato, Tonello, Dal Ben, Brunello, Rigodanzo, Baron e Nori);  
*voti contrari:* n. 02 (Biasin e Curti);  
*astenuti:* n. 01 (Martini).

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto**

Il Sindaco

Dott. Diego Zaffari

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Martina Lunardi

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)





**COMUNE DI MONTORSO VICENTINO**  
PROVINCIA DI VICENZA

**Proposta di Consiglio N. 16 del 05/05/2023**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023 E PRESA D'ATTO DEL PEF PLURIENNALE 2022-2025

**Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000**

Visto:

PARERE FAVOREVOLE per la regolarità tecnica

Data, 23/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AREA FINANZIARIA  
LUNARDI MARTINA / ArubaPEC S.p.A.  
Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



**COMUNE DI MONTORSO VICENTINO**  
PROVINCIA DI VICENZA

**Proposta di Consiglio N. 16 del 05/05/2023**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023 E PRESA D'ATTO DEL PEF PLURIENNALE 2022-2025

**Pareri resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000**

Visto:

PARERE FAVOREVOLE per la regolarità contabile

Data, 23/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA  
LUNARDI MARTINA / ArubaPEC S.p.A.  
Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



**CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"**  
**PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

## **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

All.2 Determina ARERA 2/DRIF/2021

# **VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Art. 28 Delibera ARERA 363/2021/R/RIF

Comune

**MONTORSO VICENTINO**

Ambito tariffario

**MONTORSO VICENTINO**

gestore

**ACA**

**Revisione infra - periodo**

## Sommario

<b>1. Premessa (E)</b> .....	3
1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario.....	3
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	4
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	4
<b>2. Descrizione dei servizi forniti (G)</b> .....	6
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti .....	6
2.2. Altre informazioni rilevanti.....	7
<b>3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)</b> .....	8
3.1. Dati tecnici e patrimoniali .....	8
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	8
3.1.2. Dati tecnici e di qualità .....	8
3.1.3. Fonti di finanziamento .....	8
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
3.2.1. Dati di conto economico.....	8
3.2.2. Focus sugli altri ricavi.....	10
3.2.3. Componenti di costo previsionali .....	10
3.2.4. Investimenti .....	10
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale.....	10
<b>4. Attività di validazione (E)</b> .....	12
4.1. Conclusioni .....	13
<b>5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)</b> .....	14
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	14
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività.....	14
5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) ....	14
5.1.3. Coefficiente C116.....	15
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità .....	16
5.2.1. Componente previsionale CO116 .....	16
5.2.2. Componente previsionale CQ .....	16
5.2.3. Componente previsionale COI .....	16
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	16
5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing .....	17
5.4.1. Determinazione del fattore b .....	17
5.4.2. Determinazione del fattore $\omega$ .....	17
5.5. Conguagli .....	17
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	17
5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	18
5.8. Rimodulazione dei conguagli.....	18
5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	18
5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	18
5.11. Ulteriori detrazioni .....	18

## 1. Premessa (E)

L'ETC è stato costituito con la sottoscrizione avvenuta in data 20/06/2018 della convenzione per il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" al quale è demandato, ai sensi della L.R. 52/2012, la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti in 90 comuni della Provincia di Vicenza.

Con Deliberazione n°363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 ARERA ha emesso il provvedimento che reca le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

**Il piano economico finanziario previsto dalla Delibera ARERA è, di norma, soggetto ad aggiornamento biennale. In considerazione della procedura di rilevazione dei costi del piano finanziario 2023 e dell'andamento dei costi (nel PEF precedentemente presentato i dati indicati nel foglio IN\_BIL\_Gest21 non erano riferiti al consuntivo 2021, ma basati sull'annualità 2020), al fine di non pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, così come previsto dalla norma, ACA, in data 24 marzo 2023, ha presentato istanza di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria trasmessa agli organismi competenti per il Comune di MONTORSO VICENTINO.**

La validazione del Piano Finanziario è eseguita secondo quanto previsto dall'art. 28 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 e degli schemi previsti dalla successiva Determina ARERA N° 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

La validazione concerne la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti per quanto desumibili dalla documentazione trasmessa.

La verifica riguarda altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse all'ETC, comunicando gli esiti delle valutazioni compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

### 1.1. Comuni ricompresi nell'ambito tariffario

Il Comune di MONTORSO VICENTINO è ricompreso nell'ambito tariffario del Comune di MONTORSO VICENTINO, intendendo per ambito territoriale il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa, sia essa di natura tributaria o corrispettiva.

I dati relativi alla caratterizzazione del Comune di MONTORSO VICENTINO, così come desumibili dall'ultima rilevazione ISPRA disponibile sono i seguenti:

Abitanti serviti:	<b>3.051</b>
Produzione annua rifiuti (t):	<b>1.099,592</b>
Raccolta differenziata (t):	<b>816,602</b>
Percentuale Raccolta differenziata (%)	<b>74,26</b>
Produzione procapite RD (kg/ab*anno):	<b>267,65</b>
Produzione procapite RU (kg/ab*anno):	<b>360,4</b>

## 1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'art.1 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è individuabile con la società ACA.

Agno Chiampo Ambiente Srl si pone nella zona dell'ovest vicentino ed opera nel il territorio dei 22 Comuni che la partecipano, precisamente i Comuni di: Altissimo, Arzignano, Brendola, Brogliano, Castelgomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Creazzo, Crespadoro, Gambellara, Gambugliano, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Monteviale, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Sovizzo, Trissino, Valdagno, Zermeghedo..

## 1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La pianificazione della chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani, previste nelle competenze del Consiglio di Bacino "Vicenza" fa riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2022/2023), cui è seguita la Deliberazione n.3 del 30/07/2021 (Presa d'atto del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 – D.U.P.)

In particolare, il Documento Unico di Programmazione approvato, in entrambe le suddette stesure, prevede, al capitolo 4 (Indirizzi strategici del piano triennale), paragrafo 4.1 (Programmazione di Bacino) quanto segue:

- dovranno essere individuate le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- la massima valorizzazione degli impianti esistenti per quanto riguarda la destinazione del residuo secco non recuperabile, da considerarsi strategici per garantire l'autonomia del bacino;
- il Consiglio di Bacino provvederà alla pianificazione e al governo dei flussi di rifiuti provenienti dalla raccolta e dal trasporto determinando gli impianti di destinazione finale; ciò a partire dal secco non recuperabile per poi procedere progressivamente alle diverse matrici recuperabili.

Alla luce dei principi sopra richiamati, la pianificazione dei flussi di smaltimento del rifiuto secco residuo e di rifiuti non recuperabili, prevede prioritariamente il conferimento rifiuto secco residuo prodotto nei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino "Vicenza", all'impianto di smaltimento con recupero energetico di Alto Vicentino Ambiente s.r.l., in un sistema integrato con la discarica di Grumolo delle Abbadesse per lo smaltimento delle frazioni non compatibili e delle quantità eccedenti la capacità di trattamento dell'impianto di AVA, inclusi i fermo impianto per manutenzioni programmate o imprevisti garantendo il più possibile, conseguentemente, la conservazione della capacità residua dell'impianto di discarica.

## 1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

Con riferimento alla procedura di validazione, ed in conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, relativamente all'ambito tariffario MONTORSO VICENTINO sono stati acquisiti i seguenti documenti trasmessi all'Ente Territorialmente Competente.

### Per quanto attiene al Comune di MONTORSO VICENTINO

- |                                |    |
|--------------------------------|----|
| ▪ Relazione di accompagnamento | NO |
| ▪ Raccolta dati comune         | NO |
| ▪ TOOLS ARERA PEF 2023         | NO |
| ▪ Dichiarazione di veridicità  | NO |

Si evidenzia che il Comune non ha comunicato nuovi dati rispetto a quanto approvato con la precedente validazione.

**Per quanto attiene al Gestore, la società ACA**

- Relazione di accompagnamento PRESENTE
- TOOLS ARERA PEF 2023 PRESENTE
- Dichiarazione di veridicità PRESENTE
- Bilancio 2021 PRESENTE

oltre al rendiconto finanziario 2021:2029 e l'attestazione COI previste nel PEF 2021.

## 2. Descrizione dei servizi forniti (G)

### 2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Dalla documentazione prodotta dalla società ACA, allegata alla presente relazione di accompagnamento, sono state tratte le seguenti informazioni:

<b>titolo giuridico e durata dell'affidamento</b>	Tutte le attività inerenti ai servizi di raccolta differenziata, di smaltimento o di recupero oltre alla gestione della tariffa, sono state affidate alla Società Agno Chiampo Ambiente s.r.l. con sede a Montecchio Maggiore in Via Strada Romana, 2, società organizzata secondo il modello definito come "in house providing".
---	---

Modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale:

<b>spazzamento e lavaggio strade</b>		
Spazzamento manuale e meccanico	COMPRESO	Il servizio, svolto dal Gestore, prevede lo spazzamento meccanico del territorio comunale. Su richiesta è possibile attivare anche la modalità manuale.
Lavaggio strade	NON COMPRESO	
Raccolta rifiuti abbandonati	COMPRESO	Il Gestore rende il servizio di raccolta e pulizia durante lo svolgimento di eventi sul territorio comunale e, su richiesta, si occupa della raccolta dei rifiuti abbandonati.
<b>raccolta e trasporto</b>		
modello di raccolta	PORTA A PORTA	Il Servizio di raccolta e trasporto è affidato al Gestore. Le frazioni secca non riciclabile, umido, vetro, carta e cartone e multimateriale leggera vengono raccolte porta a porta. Sono presenti sul territorio contenitori stradali per la raccolta di pile esaurite, medicinali scaduti e T e/o F. Questi vengono svuotati con frequenza regolare o secondo necessità. E' previsto lo svuotamento dei cestini pubblici.
gestione di isole ecologiche	COMPRESO	Nel Comune di Montorso Vicentino è attivo un Centro Comunale di Raccolta situato in Via dell'Artigianato.
Gestione aree di trasferimento	COMPRESO	Il Gestore si avvale di una stazione di travaso per la gestione e il trasporto delle frazioni recuperate dall'attività di raccolta rifiuti.
<b>gestione tariffe utenti</b>		
attività di accertamento e riscossione	COMPRESO	Il Comune si occupa delle attività di pianificazione, amministrazione, controllo e gestione della tariffa.
rapporto con gli utenti	COMPRESO	Il Comune si occupa della gestione dei reclami relativi alla tariffa e del rapporto con gli utenti, che possono recarsi presso lo sportello oppure contattare l'apposito recapito telefonico. I reclami relativi al sistema di raccolta sono invece in capo al Gestore attraverso numero verde ed email.
effettuazione campagne informative	COMPRESO	Il Gestore si occupa dell'organizzazione di



		iniziative di informazione e di formazione rivolte al cittadino e alle scuole finalizzate al miglioramento della raccolta dei rifiuti e ad una loro riduzione. In particolare, attraverso la distribuzione del calendario di raccolta e l'invito a scaricare e utilizzare l'apposita applicazione Junker per una corretta raccolta differenziata e attraverso la promozione delle campagne attive sul territorio.
<b>Attività di tratt.to e recupero</b>	COMPRESO	Il Gestore dispone di un impianto di compostaggio per la frazione verde e ramaglie ed un impianto di trattamento e recupero delle terre di spazzamento derivanti dall'attività di pulizia stradale.
<b>Attività di tratt.to smaltimento</b>	NON COMPRESO	

## 2.2. Altre informazioni rilevanti

L'Ente locale **non** ha evidenziato:

- situazioni di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Il Gestore **non** ha evidenziato:

- stato giuridico-patrimoniale di crisi patrimoniale (es. procedure di liquidazione giudiziale, concordati, altre procedure previste dal Codice della Crisi d'Impresa).

### 3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Dalla documentazione prodotta dalla società ACA, sono state tratte le seguenti informazioni:

#### 3.1. Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità 2023-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale, il gestore da indicato:

	2023	2024	2025
Variazioni attese che interessano uno o più dei servizi forniti dal Gestore	0,00%	0,00%	0,00%

**Il gestore non ha chiesto la valorizzazione del coefficiente PG ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).**

##### 3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Per le annualità 2023-2025 rispetto a possibili variazioni attese che interessano adeguamento degli standard di qualità non già previsti nel contratto di servizio e/o nella Carta di qualità, il gestore da indicato:

	2023	2024	2025
Adeguamento degli standard di qualità	1,50%	2,00%	2,50%

**Conseguentemente, il gestore ha chiesto la valorizzazione del coefficiente QL ed il riconoscimento di riconoscimento di costi operativi incentivanti (CQ).**

##### 3.1.3. Fonti di finanziamento

Relativamente alle fonti di finanziamento si rinvia al rendiconto finanziario anno 2021:2029 e della società ACA inviato all'ETC in data 30 marzo 2023.

#### 3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2023-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati da ACA, per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

Nel periodo considerato non vi sono stati avvicendamenti gestionali.

##### 3.2.1. Dati di conto economico

In conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 si sintetizzano tutte le informazioni ed i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

In particolare, sono richiamati i dati rilevanti imputati dalla società ACA e dal Comune di MONTORSO VICENTINO per quanto di propria competenza.

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni il gestore ACA ha utilizzato il conto economico relativo al Bilancio d'esercizio 2021 suddivisi per tipologia prevista dall'MTR 2.

ACA ha suddiviso i costi puntualmente, ove possibile, ed in altri casi ha utilizzato driver di ripartizione esplicitati in relazione.

**Le tabelle riportate di seguito riportano i dati base 2021 espressi con rivalutazione come da foglio "PEF" del Tool Arera.**

**Rispetto alle possibili competenze di ricavo e/o detrazioni, il gestore ACA ha evidenziato:**

competenze di ricavo	VALORIZZATO
Ricavi verso il Comune di MONTORSO VICENTINO	<b>302.795</b>
proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR <sub>a</sub>	<b>6.807</b>
ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	<b>31.488</b>

**Rispetto all'allocazione dei costi la società ACA ha evidenziato:**

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	<b>2.540</b>
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	<b>24.120</b>
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	<b>0</b>
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	<b>134</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	<b>40.579</b>
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	<b>35.589</b>
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	<b>30.129</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	<b>107.695</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	<b>9.202</b>

**Rispetto alle possibili competenze di ricavo e/o detrazioni, il Comune di MONTORSO VICENTINO ha evidenziato:**

competenze di ricavo	VALORIZZATO
incasso TARI dalle utenze domestiche e non domestiche	<b>0</b>
incasso contributo MIUR	<b>1.647</b>
Incasso da sanzioni	<b>0</b>
ulteriori partite (agevolazioni COVID)	<b>0</b>
proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR <sub>a</sub>	<b>0</b>
ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	<b>0</b>

**Rispetto all'allocazione dei costi il Comune di MONTORSO VICENTINO ha evidenziato:**

competenze di costo	VALORIZZATO
Costi per accertamento e riscossione e gestione rapporti con gli utenti inclusa la gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso (CARCa)	<b>11.263</b>
costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura (CGGa)	<b>0</b>
Imputazione costi relativi a crediti inesigibili (CCDa)	<b>0</b>
oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali (COAL)	<b>1.274</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (CRT)	<b>0</b>

Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS)	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR)	0
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate (CRD)	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio (CSL)	0

### 3.2.2. Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021.

### 3.2.3. Componenti di costo previsionali

Con riferimento alle annualità 2023-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare il perimetro gestionale (PG), la società ACA non ha indicato i seguenti costi previsionali (COI):

	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (COI) previsti dal Gestore	0	0	0

La società ACA per la gestione del servizio integrato nel Comune di MONTORSO VICENTINO non ha chiesto costi previsionali riferibili al perimetro gestionale.

Sempre con riferimento alle annualità 2023-2025 e alle possibili variazioni attese che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti che possono modificare gli standard di qualità (CQ), come indicato della Relazione di Accompagnamento, il gestore ha indicato i seguenti costi previsionali:

	2023	2024	2025
Costi operativi di natura previsionale (CQ) previsti dal Gestore per adeguamento degli standard di qualità	3.279	4.361	5.444

Per la gestione del servizio integrato nel Comune di MONTORSO VICENTINO ha chiesto costi previsionali per adeguamento degli standard di qualità.

### 3.2.4. Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio erogato si fa riferimento al piano degli investimenti allegato al Bilancio d'esercizio 2021.

### 3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

La società ACA deriva il valore degli incrementi patrimoniali dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dal libro cespiti, considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR 2.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione.

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale il Gestore ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO   NON VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	<b>10.241</b>
Accantonamenti (ACC)	<b>296</b>

In riferimento alla valorizzazione delle componenti di costo di capitale il Comune ha evidenziato:

dati relativi ai costi capitale	VALORIZZATO   NON VALORIZZATO
accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario (AMM)	<b>0</b>
valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti (ACC).	<b>12.227</b>

## 4. Attività di validazione (E)

L'attività di validazione svolta per conto dell'Ente territorialmente competente e stata svolta, così come previsto dall'art. 28 dell'allegato A alla Delibera ARERA 363/2021/R7RIF sui dati trasmessi dal Gestore e, per quanto di competenza, per le componenti di costo afferenti all'Ente Locale riferito a IVA, dei costi per la gestione del rapporto con il gestore stesso in termini di verifica della corretta esecuzione del contratto (CGG), la gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ed altri costi per quanto esposto.

Si è preso visione:

- della Dichiarazione, di cui all'Allegato 4 della determina di ARERA 2/2021/DRIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Sindaco, quale rappresentante legale dell'Ente e responsabile del servizio, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- della Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- del prospetto Raccolta Dati Comuni nel quale sono esplicitate le ripartizioni dei costi del Comune e le quadrature complessive;
- del PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui alla determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif.

**Il controllo, per quanto attiene ai dati forniti dalla società ACA, ha riguardato:**

- la verifica di coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con la documentazione fornita;
- la loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati;
- la loro congruità.

A riguardo va evidenziato che la società ACA è titolare di contratti di affidamento del servizio pluricomunali che interessano una pluralità di ambiti tariffari, per cui la validazione deve dare conto della quadratura all'interno della società, dando conto di eventuali specificità che interessano soltanto uno o alcuni di essi.

Si è presa visione della quadratura all'interno della società, dell'attribuzione dei costi e dei ricavi e dei driver riportati nella raccolta dati RDT\_MTR2\_Gestore1.

**Rispetto ai ricavi** è stata verificata la quadratura tra i ricavi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed il totale dei ricavi risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2021.

La raccolta dati del Gestore, la società AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL, riporta la seguente ripartizione dei ricavi:

VALORE della PRODUZIONE (euro) - Anno 2021	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.606.686	0	14.578	0		17.621.264	17.686.187	-64.923	ACCISE IN A1 SU BILANCIO INSERITE IN POSTE RETTIFICATIVE
A2) Variazioni rimanenze	0	0	0	0		0	0	0	
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0		0	0	0	
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0		0	0	0	
A5) Altri ricavi e proventi	108.773	0	0	0		108.773	108.773	0	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>17.715.459</b>	<b>0</b>	<b>14.578</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.730.037</b>	<b>17.794.960</b>	<b>-64.923</b>	

La differenza di euro 64.923 è riconducibile alle accise, che in bilancio vengono classificate in A1, mentre nel Tool sono gestite come poste rettificative.

**Rispetto ai costi** è stata verificata la quadratura tra i costi attribuiti nelle sue componenti (perimetro, attività esterne, poste straordinarie, ecc..) ed i costi operativi, al netto di ammortamenti e accantonamenti risultanti dal Conto Economico di Bilancio 2021.

La raccolta dati del Gestore riporta la seguente ripartizione dei costi:

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro) - Anno 2021	Ciclo Integrato RU	Attività esterne al ciclo RU	Attività diverse o extra perimetro	Poste straordinarie	Quadrature	Totale ricostruito RDT	Bilancio CEE	Differenza rispetto al bilancio	Note (Spiegare le differenze con il bilancio)
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.038.557	0	0	0		1.038.557	1.031.266	7.291	più 23.773,73 vestiario B14 ACA; più 48.441,02 energia elettrica B7 ACA
B7) Per servizi	7.401.253	0	0	0		7.401.253	7.581.278	-180.025	meno 131.584,38 calendari e pubblicità B7 ACA; meno 48.441,02 energia elettrica B7ACA
B8) Per godimento beni di terzi	355.679	0	0	0		355.679	355.679	0	
B9) Per il personale	5.813.773	0	0	0		5.813.773	5.813.773	0	
B10) Ammortamenti e accantonamenti	16.717	0	0	1.066.503		1.083.219	1.083.219	0	
B11) Variazione delle rimanenze	-20.251	0	0	0		-20.251	-20.251	0	
B12-B13) Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	107.308	0	0		107.308	107.308	0	
B14) Oneri diversi di gestione	1.515.873	0	0	0		1.515.873	1.408.062	107.811	meno 23.773,73 vestiario B14 ACA; più 131.584,38 calendari e pubblicità B7 ACA
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)</b>	<b>16.121.600</b>	<b>107.308</b>	<b>0</b>	<b>1.066.503</b>	<b>0</b>	<b>17.295.411</b>	<b>17.360.334</b>	<b>-64.923</b>	ACCISE DECURTATE DA COSTI CARBURANTE

Il gestore attribuisce lo scostamento tra totale ricostruito da raccolta dati e Bilancio CEE a:

- B6: più 23.773,73 vestiario B14; più 48.441,02 energia elettrica B7;
- B7 meno 131.584,38 calendari e pubblicità B7; meno 48.441,02 energia elettrica B7;
- B14 meno 23.773,73 vestiario B14; più 131.584,38 calendari e pubblicità B7.

## 4.1. Conclusioni

**Con la presente relazione, si ritiene che il Consiglio di Bacino possa rilasciare la validazione infra – periodo del PEF del Comune di MONTORSO VICENTINO.**

La presente validazione è rilasciata al Comune di MONTORSO VICENTINO ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 3 agosto 2021 363/2021/R/Rif e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.

## 5. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente (E)

### 5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La società ACA e il Comune, nella presentazione del PEF2023 attraverso il tool ARERA 2023, hanno esplicitato le entrate tariffarie riferite all'anno 2021, di seguito riepilogate:

Entrate tariffarie riferite all'anno 2021 (€)	
Tariffa Variabile anno 2021 (TV)	<b>198.874</b>
Tariffa Fissa anno 2021 (TF)	<b>75.367</b>

Si è quindi proceduto, a partire dalla documentazione prodotta dalla società ACA, a valutare la congruità delle valutazioni proposte in merito ai singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

#### 5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

La società ACA nella gestione integrata nel Comune di MONTORSO VICENTINO ha proposto il coefficiente di produttività secondo la metodologia ARERA a partire da confronto tra il costo unitario effettivo ed il dato di benchmark e dalle valutazioni fatte dal Comune rispetto ai risultati della raccolta differenziata e ad azioni rispetto alla preparazione per il riutilizzo ed il riciclo.

La società ACA ha espresso le seguenti valutazioni:

Costo del servizio		valutazione
CU efficiente 2021	€cent/kg	<b>26,45</b>
benchmark 2021	€cent/kg	<b>18,98</b>
Valutazione della qualità ambientale delle prestazioni		<b>LIVELLO AVANZATO</b>

Le previsioni si ritengono congrue.

Il Gestore ACA ha valorizzato il coefficiente  $X_a$  di recupero di produttività nel valore pari a **0,10%**

#### 5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Riguardo a tale aspetto, il Consiglio di Bacino "VICENZA" con Delibera dell'Assemblea n° 5 del 29/07/2022 ha deliberato:

- di non introdurre nella regolazione della qualità tecnica e contrattuale del servizio obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento, ma di mantenere tutti gli obblighi e standard già stabiliti dai



contratti, dai Regolamenti TARI e dalle Carte dei Servizi vigenti al momento dell'approvazione della delibera ARERA 15/2022/R/RIF;

- b) nelle more di un confronto più approfondito con i Gestori, i Comuni e le Associazioni dei Consumatori locali, ai sensi dell'art. 2.4 del TQRIF, individuare quali soggetti obbligati agli adempimenti contenuti nel TQRIF inerenti ai punti di contatto con l'utente di cui al Titolo IV e alla gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni di cui al Titolo III rispettivamente:
- i Gestori, per quanto riguarda le attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade, attività di gestione tariffe corrispettive puntuali TCP e relativo rapporto con gli utenti;
  - i Comuni, per quanto riguarda l'attività di gestione tariffe TARI e relativo rapporto con gli utenti e per eventuali residuali attività di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade ancora gestite in economia diretta;
- c) di intervenire nuovamente sulla scelta del quadrante, qualora necessario, in occasione delle eventuali revisioni infraperiodo o biennale dei PEF previste dalla delibera ARERA 363/2021 (MTR2).

Rispetto alla individuazione dello schema regolatori di cui all'art. 4 della Delibera ARERA 363/2021, utile per determinare il limite alla crescita previsto dall'art. 4.2 la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di MONTORSO VICENTINO, per l'esercizio 2023 ha valorizzato i seguenti coefficienti:

	valutazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	<b>NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI</b>
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	<b>MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITA'</b>
<b>Conseguentemente è stato individuato lo schema regolatorio</b>	<b>SCHEMA III</b>

Conseguentemente, nell'ambito dei range ammessi dall'art. 4.2, la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di MONTORSO VICENTINO, ha adottato i seguenti valori:

	valorizzazione
modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi <i>PGa</i>	<b>0,00 %</b>
miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti <i>QLa</i>	<b>1,50%</b>

Le previsioni si ritengono congrue.

### 5.1.3. Coefficiente C116

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

## 5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, nella presente relazione si dà conto dei criteri utilizzati, sulla base della documentazione fornita dalla società ACA, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

### 5.2.1. Componente previsionale CO116

Relativamente alla valorizzazione della componente CO116, la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 **non ha indotto** variazione nel quantitativo di rifiuti gestito rispetto al previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale.

Non si prevede una riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

### 5.2.2. Componente previsionale CQ

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso, la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di MONTORSO VICENTINO, ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2023-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di miglioramento degli standard di qualità ed esposte nella documentazione presentata, sono state le seguenti:

	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità (CQ)	3.279	4.361	5.444

Le previsioni esposte si ritengono congrue

### 5.2.3. Componente previsionale COI

Relativamente alle componenti di natura previsionale finalizzate ad intervento di modifica del perimetro gestionale per modifiche al sistema di raccolta, processi di aggregazione delle gestioni, potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi, la società ACA non ha chiesto l'esigenza di prevedere oneri per il periodo 2023-2025.

Conseguentemente, le somme imputate a titolo di modifiche al sistema di raccolta ed esposte nella documentazione presentata sono state le seguenti:

	2023	2024	2025
Oneri riferite alle componenti di natura previsionale di modifica del perimetro gestionale (COI)	0	0	0

## 5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Rispetto alla correttezza dell'applicazione della vita utile dei cespiti valorizzate nei documenti prodotti dal Comune sono stati effettuati controllo a campione verificando:

- il rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse

direttamente riconducibili;

- il rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

## 5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel formulare la proposta di PEF, la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di MONTORSO VICENTINO, ha valorizzato i fattori di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR).

### 5.4.1. Determinazione del fattore b

Relativamente al fattore **b** che fa riferimento alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) rispetto all'intervallo ammissibile previsto dalla Delibera ARERA, compreso tra 0,3 e 0,6, la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di MONTORSO VICENTINO, nella predisposizione del PEF2023 da assunto il seguente valore

	valorizzazione
<b>Fattore b</b>	<b>0,6</b>

Le previsioni esposte si ritengono congrue

### 5.4.2. Determinazione del fattore $\omega$

Rispetto ai fattori  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , ed il valore di  $\omega$  nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 la società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di MONTORSO VICENTINO, ha proposto per il PEF2023 i seguenti valori:

	valutazione	valorizzazione
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_{1,a}$ )	<b>SODDISFACENTE</b>	<b>-0,19</b>
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ )	<b>SODDISFACENTE</b>	<b>-0,2</b>
parametro $\omega_a$ , determinato sulla base delle valutazioni di cui alle righe precedenti		<b>0,1</b>

Le previsioni proposte si ritengono congrue

## 5.5. Conguagli

La società ACA, nella gestione del servizio integrato per il Comune di MONTORSO VICENTINO ha fornito il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

## 5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dall'elaborazione del PEF2022 presentata dal Comune di MONTORSO VICENTINO, e condotta secondo la metodologia ARERA indicata nella determina 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 approvata con deliberazione ARERA 363/2021/R/rif. si riepiloga il coefficiente di limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

	valutazione
Tasso di inflazione programmata <b>RPI<sub>a</sub></b>	<b>1,70%</b>
Coefficiente di recupero di produttività <b>X<sub>a</sub></b>	<b>0,10%</b>
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità <b>QL<sub>a</sub></b>	<b>1,50%</b>
Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale <b>PG<sub>a</sub></b>	<b>0,00 %</b>
Coefficiente per decreto legislativo n. 116/20 <b>C<sub>116</sub></b>	<b>0,00%</b>
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe</b>	<b>3,10%</b>

Conseguentemente, si riportano i seguenti valori delle entrate tariffarie:

	valutazione
Totale entrate tariffarie di riferimento	<b>292.647</b>
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	<b>278.854</b>
Entrate tariffarie che eccedono il limite annuale di crescita	<b>13.792</b>

## 5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il Gestore non ha previsto la rinuncia ad alcuna componente di costo..

## 5.8. Rimodulazione dei conguagli

Oltre alla quota del PEF 2023 residuano alcune componenti di conguagli, evidenziate nel foglio IN\_COexp-RC-T.

## 5.9. Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2024	2025
rimodulazione delle entrate tariffarie del Comune derivanti da PEF anni precedenti	<b>0</b>	<b>0</b>
rimodulazione delle entrate tariffarie del Comune derivanti da PEF 2023	<b>0</b>	<b>0</b>
rimodulazione delle entrate tariffarie del Gestore derivanti da PEF anni precedenti	<b>0</b>	<b>0</b>
rimodulazione delle entrate tariffarie del Gestore derivanti da PEF 2023	<b>6.896</b>	<b>17.852</b>

## 5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non è prevista l'istanza per il superamento del limite alla crescita.

## 5.11. Ulteriori detrazioni

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del

decreto-legge 248/07;

- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie.

**Comune di MONTORSO VICENTINO**  
**Provincia di Vicenza**



**PIANO TARIFFARIO**  
**Tassa Rifiuti (TARI)**  
**anno 2023**

Data di realizzazione:

**26.04.2023**

## **Costi, criteri di ripartizione e coefficienti**

I costi da attribuire alle utenze sono stati ripartiti secondo il criterio della produzione media dei rifiuti. Lo schema seguente riporta il dettaglio della produzione dei rifiuti e dei costi attribuiti a ciascuna utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

<b>Ripartizione produzione dei rifiuti e dei costi per l'anno 2023</b>		
<b>Costi piano finanziario IVA inclusa</b>		
	Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Quantità rifiuti prodotti	683.685	336.740
% ripartizione costi	67,00%	33,00%
Costi fissi	€ 46.473,88	€ 22.890,12
Costi variabili	€ 139.255,48	€ 68.588,52
<b>Totale costi dom. e non dom.</b>	<b>€ 185.729,36</b>	<b>€ 91.478,64</b>
<b>Totale costi</b>	<b>€ 277.208,00</b>	

## **Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2023 per le utenze domestiche**

Per le utenze domestiche sono proposti gli stessi coefficienti adottati per lo scorso anno; pertanto, il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte a ruolo.

<b>Listino coefficienti utenze domestiche</b>				
<b>Classe utenza</b>	<b>Totale utenze</b>	<b>Totale superficie</b>	<b>Coeff. Ka parte fissa</b>	<b>Coeff. Kb parte variabile</b>
1	343	42.565	0,84	0,8
2	366	53.234	0,98	1,6
3	258	40.074	1,08	2,05
4	214	34.286	1,16	2,6
5	76	12.514	1,24	3,21
6	28	4.195	1,3	3,71
Totale	1.285	186.868		

## ***Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2023 per le utenze non domestiche***

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti i medesimi coefficienti dello scorso anno.

Coefficienti parte fissa:

<b>Listino coefficienti parte fissa (Kc)</b>					
<b>Classe utenza</b>	<b>Totale utenze</b>	<b>Superficie occupata</b>	<b>Min</b>	<b>Max</b>	<b>Applicato</b>
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	1.236	0,32	0,51	0,51
2) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	1.243	0,67	0,8	0,8
3) Stabilimenti balneari	0	0	0,38	0,64	0,64
4) Esposizioni, autosaloni, autorimesse, magazzini senza vendita diretta	11	10.430	0,3	0,43	0,43
5) Alberghi con ristorante	1	1.178	1,07	1,33	1,33
6) Alberghi senza ristorante	0	0	0,8	0,91	0,91
7) Case di cura e riposo	1	1.028	0,95	1	1
8) Uffici e agenzie	4	357	1	1,13	1,13
9) Banche, istituti di credito e studi professionali	8	1.058	0,55	0,58	0,58
10) Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	4	2.556	0,87	1,11	1,11
11) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	234	1,07	1,52	1,52
12) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	13	1.285	0,72	1,04	1,04
13) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	1.696	0,92	1,16	1,16
14) Attività industriali con capannoni di produzione	36	15.431	0,43	0,91	0,91
15) Attività artigianali di produzione beni specifici	32	3.130	0,55	1,09	1,09
16) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4	1.093	4,84	7,42	4,84
17) Bar, caffè pasticceria	7	1.291	3,64	6,28	3,64
18) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	4	1.363	1,76	2,38	2,38
19) Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	1,54	2,61	2,61
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	28	6,06	10,44	6,06
21) Discoteche, night club	0	0	1,04	1,64	1,64
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>44.637</b>			



Coefficienti parte variabile:

<b>Listino coefficienti parte variabile (Kd)</b>					
<b>Classe utenza</b>	<b>Totale utenze</b>	<b>Superficie occupata</b>	<b>Min</b>	<b>Max</b>	<b>Applicato</b>
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	1.236	2,6	4,2	4,2
2) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	1.243	5,51	6,55	6,55
3) Stabilimenti balneari	0	0	3,11	5,2	5,2
4) Esposizioni, autosaloni, autorimesse, magazzini senza vendita diretta	11	10.430	2,5	3,55	3,55
5) Alberghi con ristorante	1	1.178	8,79	10,93	8,79
6) Alberghi senza ristorante	0	0	6,55	7,49	7,49
7) Case di cura e riposo	1	1.028	7,82	8,19	8,19
8) Uffici, agenzie	4	357	8,21	9,3	9,3
9) Banche, istituti di credito e studi professionali	8	1.058	4,5	4,78	4,78
10) Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	4	2.556	7,11	9,12	9,12
11) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	234	8,8	12,45	12,45
12) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	13	1.285	5,9	8,5	8,5
13) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	1.696	7,55	9,48	9,48
14) Attività industriali con capannoni di produzione	36	15.431	3,5	7,5	7,5
15) Attività artigianali di produzione beni specifici	32	3.130	4,5	8,92	8,92
16) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4	1.093	39,67	60,88	39,67
17) Bar, caffè pasticceria	7	1.291	29,82	51,47	29,82
18) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	4	1.363	14,43	19,55	16,99
19) Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	12,59	21,41	21,41
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	28	49,72	85,6	49,72
21) Discoteche, night club	0	0	8,56	13,45	13,45
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>44.637</b>			

## **Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2023**

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati, di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
N. Componenti	Tariffa x mq	Quota x N. Componenti
1	€ 0,25	€ 48,58
2	€ 0,30	€ 97,16
3	€ 0,33	€ 124,49
4	€ 0,35	€ 157,89
5	€ 0,37	€ 194,93
6	€ 0,39	€ 225,30

## **Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2023**

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche.

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE				
Cod. Att.	Attività	Tariffa parte fissa/mq	Tariffa parte variabile/mq	Totale tariffa/mq
1	Musei biblioteche, scuole, associazioni	€ 0,31	€ 0,76	€ 1,07
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,48	€ 1,18	€ 1,66
3	Stabilimenti balneari	€ 0,39	€ 0,94	€ 1,33
4	Esposizioni, autosaloni, autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,26	€ 0,64	€ 0,90
5	Alberghi con ristorante	€ 0,81	€ 1,58	€ 2,39
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,55	€ 1,35	€ 1,90
7	Case di cura e riposo	€ 0,61	€ 1,48	€ 2,09
8	Uffici e agenzie	€ 0,68	€ 1,68	€ 2,36
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,35	€ 0,86	€ 1,21

10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,67	€ 1,64	€ 2,31
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,92	€ 2,24	€ 3,16
12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	€ 0,63	€ 1,53	€ 2,16
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,70	€ 1,71	€ 2,41
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,55	€ 1,35	€ 1,90
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,66	€ 1,61	€ 2,27
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	€ 2,93	€ 7,15	€ 10,08
17	Bar, caffè, Pasticceria	€ 2,20	€ 5,37	€ 7,57
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,44	€ 3,06	€ 4,50
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,58	€ 3,86	€ 5,44
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizzerie al taglio	€ 3,67	€ 8,96	€ 12,63
21	Discoteche, night club	€ 0,99	€ 2,42	€ 3,41

## Scostamento tariffe utenze domestiche dall'anno 2022 all'anno 2023

Raffrontando i dati dei costi determinati nel piano finanziario con i dati presenti della base imponibile emergono nuove tariffe da applicare rispetto al 2022 per la copertura integrale. Il seguente raffronto ragiona sulle tariffe TARI 2022 / TARI 2023.

Scostamento tariffe utenze domestiche 2022-2023							
Numero componenti	Totale utenze	Tariffa fissa anno 2022	Tariffa fissa anno 2023	Scostamento tariffa fissa	Tariffa variabile anno 2022	Tariffa variabile anno 2023	Scostamento tariffa variabile
1	343	€ 0,26	€ 0,25	-3,846%	€ 46,45	€ 48,58	4,58%
2	366	€ 0,30	€ 0,30	0%	€ 92,89	€ 97,16	4,60%
3	258	€ 0,33	€ 0,33	0%	€ 119,02	€ 124,49	4,60%
4	214	€ 0,36	€ 0,35	-2,778%	€ 150,95	€ 157,89	4,60%
5	76	€ 0,38	€ 0,37	-2,632%	€ 186,36	€ 194,93	4,60%
6	28	€ 0,40	€ 0,39	-2,50%	€ 215,39	€ 225,30	4,60%

Per le utenze domestiche sono suddivisi gli incrementi tra parte fissa e parte variabile perché è diversa la natura e la metodologia di applicazione: la parte fissa si applica moltiplicandola per i metri quadrati dell'utenza mentre la parte variabile è collegata esclusivamente al numero di occupanti dell'utenza.

Per una corretta lettura degli effettivi scostamenti delle tariffe di seguito viene proposto un prospetto che analizza le specifiche tipologie delle utenze domestiche con scostamenti TARI 2022 / TARI 2023.

## Variazione tariffe utenze domestiche per tipologia utenza

Simulazione per superficie	Numero componenti	Superficie mq	Quota variabile anno 2022	Quota fissa euro/mq anno 2022	TARI 2022 euro/anno	Quota variabile anno 2023	Quota fissa euro/mq anno 2023	TARI 2023 euro/anno	Variazione tariffa	% di scostamento tariffa
					(A)			(A)	(A)-(B)	$\frac{((A)-(B))}{(B)}\%$
Esempio 1	1	70	€ 46,45	€ 0,26	<b>€ 64,65</b>	€ 48,58	€ 0,25	<b>€ 66,08</b>	€ 1,43	<b>2,21%</b>
	2	90	€ 92,89	€ 0,30	<b>€ 119,89</b>	€ 97,16	€ 0,30	<b>€ 124,16</b>	€ 4,27	<b>3,56%</b>
	3	110	€ 119,02	€ 0,33	<b>€ 155,32</b>	€ 124,49	€ 0,33	<b>€ 160,79</b>	€ 5,47	<b>3,52%</b>
	4	130	€ 150,95	€ 0,36	<b>€ 197,75</b>	€ 157,89	€ 0,35	<b>€ 203,39</b>	€ 5,64	<b>2,85%</b>
	5	140	€ 186,36	€ 0,38	<b>€ 239,56</b>	€ 194,93	€ 0,37	<b>€ 246,73</b>	€ 7,17	<b>2,99%</b>
	6	150	€ 215,39	€ 0,40	<b>€ 275,39</b>	€ 225,30	€ 0,39	<b>€ 283,8</b>	€ 8,41	<b>3,05%</b>
Esempio 2	1	90	€ 46,45	€ 0,26	<b>€ 69,85</b>	€ 48,58	€ 0,25	<b>€ 71,08</b>	€ 1,23	<b>1,76%</b>
	2	110	€ 92,89	€ 0,30	<b>€ 125,89</b>	€ 97,16	€ 0,30	<b>€ 130,16</b>	€ 4,27	<b>3,39%</b>
	3	130	€ 119,02	€ 0,33	<b>€ 161,92</b>	€ 124,49	€ 0,33	<b>€ 167,39</b>	€ 5,47	<b>3,38%</b>
	4	150	€ 150,95	€ 0,36	<b>€ 204,95</b>	€ 157,89	€ 0,35	<b>€ 210,39</b>	€ 5,44	<b>2,65%</b>
	5	160	€ 186,36	€ 0,38	<b>€ 247,16</b>	€ 194,93	€ 0,37	<b>€ 254,13</b>	€ 6,97	<b>2,82%</b>
	6	170	€ 215,39	€ 0,40	<b>€ 283,39</b>	€ 225,30	€ 0,39	<b>€ 291,6</b>	€ 8,21	<b>2,90%</b>
Raffronti superfici medie	<b>1</b>	<b>122</b>	€ 46,45	€ 0,26	€ 78,17	€ 48,58	€ 0,25	€ 79,08	<b>€ 0,91</b>	<b>1,16%</b>
	<b>2</b>	<b>148</b>	€ 92,89	€ 0,30	€ 137,29	€ 97,16	€ 0,30	€ 141,56	<b>€ 4,27</b>	<b>3,11%</b>
	<b>3</b>	<b>152</b>	€ 119,02	€ 0,33	€ 169,18	€ 124,49	€ 0,33	€ 124,82	<b>€ 5,47</b>	<b>3,23%</b>
	<b>4</b>	<b>161</b>	€ 150,95	€ 0,36	€ 208,91	€ 157,89	€ 0,35	€ 211,09	<b>€ 5,33</b>	<b>2,55%</b>
	<b>5</b>	<b>158</b>	€ 186,36	€ 0,38	€ 246,40	€ 194,93	€ 0,37	€ 254,5	<b>€ 6,99</b>	<b>2,84%</b>
	<b>6</b>	<b>168</b>	€ 215,39	€ 0,40	€ 282,59	€ 225,30	€ 0,39	€ 286,92	<b>€ 8,23</b>	<b>2,91%</b>

## **Scostamento tariffe utenze non domestiche dall'anno 2022 all'anno 2023**

Raffrontando i dati dei costi determinati nel piano finanziario con i dati presenti della base imponibile emergono le seguenti tariffe da applicare per la copertura integrale dei costi anno 2023.

<b>Scostamento tariffe utenze non domestiche 2022-2023</b>				
<b>Classe utenza</b>	<b>Totale utenze</b>	<b>Totale TARI 2022</b>	<b>Totale TARI 2023</b>	<b>Scostamento tariffa 2022-2023</b>
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	€ 1,15	€ 1,07	-6,96%
2) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4	€ 1,79	€ 1,66	-7,26%
3) Stabilimenti balneari	0	€ 1,43	€ 1,33	-6,99%
4) Esposizioni, autosaloni, autorimesse, magazzini senza vendita diretta	11	€ 0,97	€ 0,90	-7,22%
5) Alberghi con ristorante	1	€ 2,59	€ 2,39	-7,72%
6) Alberghi senza ristorante	0	€ 2,05	€ 1,90	-7,32%
7) Case di cura e riposo	1	€ 2,24	€ 2,09	-6,70%
8) Uffici e agenzie	4	€ 2,54	€ 2,36	-7,09%
9) Banche, istituti di credito e studi professionali	8	€ 1,31	€ 1,21	-7,63%
10) Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	4	€ 2,50	€ 2,31	-7,60%
11) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	€ 3,41	€ 3,16	-7,33%
12) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	13	€ 2,33	€ 2,16	-7,30%
13) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	€ 2,60	€ 2,41	-7,31%
14) Attività industriali con capannoni di produzione	36	€ 2,05	€ 1,90	-7,32%
15) Attività artigianali di produzione beni specifici	32	€ 2,45	€ 2,27	-7,35%
16) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4	€ 10,87	€ 10,08	-7,27%

17) Bar, caffè pasticceria	7	€ 8,17	€ 7,57	-7,34%
18) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	4	€ 4,87	€ 4,50	-7,60%
19) Plurilicenze alimentari e/o miste	0	€ 5,87	€ 5,44	-7,33%
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	€ 13,62	€ 12,63	-7,27%
21) Discoteche, night club	0	€ 3,69	€ 3,41	-7,59%

### Analisi gettito complessivo dal 2022 al 2023

	Totale 2022 parte fissa	Totale 2022 parte variabile	Totale 2022 (1)	Totale 2023 parte fissa	Totale 2023 parte variabile	Totale 2023 (2)	Scostamento percentuale (2- 1)/1
<b>Totale</b>	<b>€ 76.861,00</b>	<b>€ 191.882,00</b>	<b>€ 268.743,00</b>	<b>€ 69.364,00</b>	<b>€ 207.844,00</b>	<b>€ 277.208,00</b>	<b>+ 3,15%</b>

**COPIA SU SUPPORTO ANALOGICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO INFORMATICO.**

stampato il giorno 28/06/2023 da Rasia Dani Mirvana.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

HASH (Sha256):25c665fa10c544277fc8fb64a44825f2683b07a25f32a557fd246619385bc65d.